

VIAGGIARE

UN SOGNO SU MISURA

Campi da golf, resort nella natura e un grande amore per l'Italia. **Daniela Righi**, amministratrice delegata dei Mira Hotels, spiega come realizzare il desiderio di una vacanza in sicurezza

di MARTINA D'AMICO

C'è una donna a capo di uno dei nomi più noti dell'ospitalità di lusso, quello dei Mira Hotels & Resorts (*mirahotels.com*). È Daniela Righi, amministratrice delegata e fondatrice, insieme con Alessandro Vadagnini, di un progetto che premia l'eccellenza italiana e la sicurezza in un momento così particolare in cui la voglia di viaggiare è tanta, anche se le restrizioni sembrano non abbassare la guardia.

Quante donne ci sono nel team di Mira Hotels?

«Faccio prima a dirle quanti uomini. Sono solo due su 15, più il presidente. Lavorare con le donne non è sempre facile perché siamo noi a essere complesse, ma i team femminili hanno una marcia in più, sono imbattibili».

È stato difficile raggiungere un ruolo di potere in un mondo, quello dell'ospitalità, che è molto maschile?

«Sì e no. Ho avuto un socio lungimirante che ha riconosciuto fin da subito le nostre reciproche potenzialità. In alcune situazioni particolari ho scelto di mandare avanti lui per raggiungere prima il risultato. Ci sono casi in cui è necessario giocare di diplomazia e intelligenza, ma è vero che ancora oggi dobbiamo dimostrare ogni giorno quanto valiamo. E questo ci porta inevitabilmente a essere più brave, anche se costa fatica».

Quali scelte avete fatto nel settore del lusso dopo questa pandemia?

«Abbiamo messo l'Italia al primo posto e questo l'anno scorso ci ha premiati. Quest'anno credo che non si ripartirà prima del mese di giugno, perché è ancora tutto troppo complicato e le persone hanno bisogno di potersi spostare con serenità. In pieno lockdown, l'anno scorso, abbiamo firmato il contratto con la tenuta del Salento, l'Acaya Golf Resort & SPA, dove vincono gli spazi aperti, il distanziamento, la natura e la pace».

Avete un resort in montagna, ad Alagna, ai piedi del Monte Rosa, uno in Puglia, uno in Sicilia. Dove andrete ancora?

«Il nostro ultimo nato aprirà in luglio in Toscana. Un golf resort, il terzo con il green dopo quello di Puglia e Sicilia. Quello di Mira Hotels è un lusso accessibile, dedicato anche alle famiglie che desiderano una vacanza senza pensieri, in totale sicurezza e con un'emozione da portarsi a casa. Per questo riserviamo ai nostri ospiti un ventaglio di esperienze da vivere durante il soggiorno per creare un "su misura" indimenticabile».

Lei è anche una delle pochissime Presidenti donna di Golf Club in Italia e ha una novità dedicata alle donne.

«Con le destinazioni di Puglia, Sicilia (il Borgo di Luce I Monasteri) e Toscana (Golf Hotel Riva Toscana a Follonica) in collaborazione con la FIG, la Federazione Italiana Golf, abbiamo appena aderito a un progetto. Si chiama *Golf è Donna* e conta 52 Punti Rosa, in cui si disputeranno gare esclusive a 9 buche aperte solo alle giocatrici. Saranno giornate intere con pacchetti Golf e Yoga, Tee Time, degustazione di tè con una tea sommelier donna, Golf & Fashion, per uno shopping sportivo a prezzi scontati e altri eventi da vivere con le amiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOTTO, DANIELA RIGHI, CEO DI MIRA HOTELS & RESORTS. DALL'ALTO, L'ACAYA GOLF CLUB NEL SALENTO, IL MIRA ALAGNA MOUNTAIN RESORT & SPA AI PIEDI DEL MONTE ROSA E BORGO DI LUCE I MONASTERI IN SICILIA.

